

Adunanza del 15 giugno 1918

Presiede il Vice Presidente Magaldi.
Sono presenti: il Compromesso Consigliere Delegato Beneduce e Consigliere Verardo, ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

1.) Pagamento della imposta militare.

Il Consigliere Delegato riferisce che da alcuni funzionarii dell'Istituto, esonerati dal servizio militare, in confronto dei quali è in corso di accertamento la imposta militare si chiede se l'imposta stessa debba far carico ad essi o alla Amministrazione. Trattandosi di questione di massima, che riguarda anche qualche Consigliere di Amministrazione, il Consigliere Delegato sottopone il quesito al Comitato Permanente.

Dopo opportuna discussione il Comitato Permanente, considerato il ca

carattere di contributo personale della imposta sulle esenzioni dal servizio militare, equifrarata per l'accertamento e la riscossione alla imposta di ricchezza mobile, e s'è avvisato che l'onere di essa debba essere sopportato dagli esonerati, salva sempre la facoltà del Consigliere Delegato di temperarlo, in casi particolari, con la concessione di congrui sussidii.

2.) Inquilino Lighetti. proroga di locazione.

Il Consigliere Delegato ricorda che il Comitato Permanente, in adunanza del 14 novembre 1917 autorizzò la ratificazione del debito di affitti arretrati del signor Lighetti, inquilino dello stabile di via del Tribunale 132, ed una nuova proroga della locazione fino al 30 giugno 1918. Fu sospeso il giudizio che era in corso contro di lui, ed egli si mise in perfetta regola con le pigioni. Ora il Lighetti è sempre in servizio milita

re, e però si presenta il caso di una nuova proroga della locazione.

Il Comitato consente che il contratto di affitto del signor Sigbetti sia prolungato per altri sei mesi, e cioè fino al 31 dicembre 1918, mediante denuncia di contratto verbale.

3.) Provvedimenti per il personale.

Il Comitato inizia quindi, con un preliminare scambio di idee, l'esame e la discussione dei provvedimenti da proporre al Consiglio di Amministrazione per la sistemazione del personale, in applicazione del nuovo quadro delle qualifiche, delle esecorie e degli stipendi, e in base al doppio criterio di un miglioramento generale degli assegni, e della concessione di aumenti di stipendio per merito, rispondenti cioè alle attitudini dimostrate da ciascuno ed alla importanza del lavoro prestato nello Istituto.

Dopo di ciò, il Vice Presidente legge la seduta.

Il Presidente del Consiglio

Amph

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario, estensore

As. Hofmann

Consentini

